



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: " Protocollo di intesa con le Province per la gestione transitoria dei Centri per l'impiego, in attuazione dello schema di convenzione di cui alla DGR n. 270/2018- Allegato a, art.5.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla PF "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)", condiviso dal Dirigente della P.F. Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali, dal quale si rileva la necessità di acquisire, in merito all'allegato schema di deliberazione, il parere del Consiglio delle autonomie locali;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, dei dirigenti delle PF "Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali" e Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) e l'attestazione degli stessi che dalla deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta dei Dirigenti del Servizio Affari istituzionali e integrità e del Servizio di Attività Produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTI gli articoli 28 e 38 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di trasmettere al Consiglio delle autonomie locali, al fine dell'acquisizione del relativo parere, lo schema di deliberazione concernente: "Art.1, commi 793 – 807, legge 205/2017. Protocollo di intesa con le Province per la gestione dei Centri per l'impiego, in attuazione dello schema di convenzione di cui alla DGR n. 270/2018- Allegato a, art.5, allegato al presente atto, quale parte integrante, identificato come Allegato 1.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscoli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Le p.f. :Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali e” Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)”, hanno predisposto l’allegato schema di deliberazione concernente: “Art.1, commi 793 – 807, legge 205/2017. Protocollo di intesa con le Province per la gestione dei Centri per l’impiego in attuazione dello schema di convenzione di cui alla DGR n. 270/2018- Allegato a, art.5, allegato al presente atto, quale parte integrante, identificato come Allegato 1”.

La Giunta, per poter deliberare in merito, deve acquisire, ai sensi degli artt. 11, comma 3, L.R. 4/2007, il parere del Consiglio delle Autonomie locali.

Con la presente deliberazione si chiede, pertanto, che la Giunta si pronunci in merito alla richiesta del suddetto parere.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il responsabile del procedimento
(Graziella Gattafoni)**

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ENTI LOCALI, INTEGRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI E della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)

I sottoscritti, considerata la motivazione espressa nell’atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ed attestano che dalla deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Dichiarano ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il Dirigente
(Massimo Grandicelli)**

**Il Dirigente
Graziella Gattafoni)**

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E INTEGRITA'
E DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE**

I sottoscritti propongono alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiarano ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Massimo Gulimondi)

La Dirigente
(Deborah Giraldi)

La presente deliberazione si compone di n. 16 pagine, di cui n. 12 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

OGGETTO: Schema di Protocollo di intesa con le Province per la gestione dei Centri per l'impiego, in attuazione dello schema di convenzione di cui alla DGR n. 270/2018- Allegato a, art.5

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto congiuntamente dalle P.F. "Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali" e P.F. e Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego), dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, dei dirigenti della p.f. Enti locali e semplificazione dei servizi territoriali edella p.f. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego) e la loro attestazione che dalla delibera non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta dei Dirigenti del Servizio Affari istituzionali e integrità e del Servizio di Attività Produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare lo schema di protocollo d'intesa, riportato in allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, identificato come "Allegato I" da sottoscrivere con ciascuna delle 5 Province Marchigiane per la gestione dei servizi pubblici per il lavoro fino al completamento della fase transitoria, in conformità a quanto previsto all'articolo 5 della Convenzione di cui alla DGR n. 270/2018;

- di dare mandato al Presidente, o suo delegato, a sottoscrivere il protocollo d'intesa, autorizzandolo ad apportare, prima della firma, le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge n. 56/1987, Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro, art.3(Disciplina degli oneri per le sedi dei Centri per l'impiego);
- Legge 56/2014 (Riordino delle funzioni delle Province);
- Artt. 11 e 18, Decreto legislativo 150/2015 (Disciplina della gestione dei Centri per l'impiego);
- Art.1, comma 427, legge 190/214 (Disciplina dell'utilizzo del personale dei Centri per l'impiego);
- Art.1, commi 793 – 807, legge 205/2017 (Trasferimento del personale dei Centri per l'impiego);
- Art. 15, Decreto-legge 78/2015, conv. in legge 125/2015 (Disciplina dei livelli essenziali delle prestazioni on materia di servizi per l'impiego e di politiche attive per il lavoro);
- Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" , articolo 1, comma 793;
- L.R. 2/2005 (Norme per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro);
- L.R. 13/2015 (Disciplina regionale del riordino delle funzioni delle Province);
- Accordo quadro tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di politiche attive per il lavoro siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome il 30/7/2015;
- Rinnovo dell'Accordo Quadro del 22/12/2016 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di politiche attive per il lavoro;
- DGR n. 270/2018, avente ad oggetto:" Approvazione schema di convenzione tra la Regione Marche e le province marchigiane per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale dei centri per l'impiego e dell'area lavoro fino al 30 giugno 2018 ai sensi della legge 27 dicembre 2017 n. 205. Modifica e integrazione alla DGR n. 29 del 15/01/2018;
- DGR n. 636/2018, avente ad oggetto:" L. 205/ 2017 commi 793 e seguenti -Trasferimento alla Regione Marche dei dipendenti provinciali a tempo indeterminato e determinato in servizio presso Centri per l'impiego degli enti province

MOTIVAZIONE

La Regione Marche, in attuazione dell'art.1, commi 793 e seguenti della legge 205/2017, con DGR n. 636 del 14/5/2018, ha trasferito nel proprio organico un dirigente e 353 dipendenti, a tempo indeterminato e determinato, delle Province marchigiane in servizio presso i Centri per l'impiego, a far data dal 01 maggio 2018.

Tale decisione si inquadra nel processo di riorganizzazione delle funzioni delle Province che in virtù della L.56/2014 ha visto il trasferimento, alle rispettive Regioni, di funzioni individuate come non fondamentali per queste Amministrazioni.

La gestione del trasferimento delle funzioni amministrative in materia di gestione dei Centri Impiego pubblici, delle politiche attive e, più in generale, del mercato del lavoro, ha avuto un iter più lungo rispetto al pas-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

saggio delle altre funzioni non fondamentali, di cui alla L.56/2014, che la Regione Marche ha attuato attraverso la L.R. n.13/2015 ed una serie di atti conseguenti.

Infatti, ai sensi del punto 11 dell'Accordo Stato Regioni dell'11/11/2014, la materia delle politiche per il lavoro e dei Centri per l'impiego era stata sottratta alla potestà legislativa Regionale, ai fini del riordino di cui alla legge 56/2014, in quanto erano pendenti iniziative legislative per la modifica della Costituzione, volte a ricondurre per intero la materia alla competenza Statale.

La legge. 10 dicembre 2014, n. 183 ha assegnato Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro. Con successivi decreti legislativi si provveduto nel corso del 2015 all'attuazione della delega (Dlgs 22, 23, 80, 81, 148, 149, 150 e 151).

La legge 124/2015 ed il decreto legislativo 150/2015 hanno delineato, nell'ottica del trasferimento di una parte rilevante delle funzioni allo Stato, un nuovo modello di gestione, incentrato su un'Agenzia Nazionale, con funzioni di programmazione, attuate da strutture regionali dislocate nel territorio.

L'art. 15 del decreto-legge n. 78 del 19/6/2015 convertito in legge 125/2015, ha previsto, nell'ambito di un piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego, la stipula di convenzioni fra Regioni e Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al fine di sbloccare un cofinanziamento statale, volto alla copertura delle spese di gestione dei Centri per l'impiego nella fase transitoria, fino al riordino.

Con l'Accordo quadro fra Stato e Regioni, in materia di politiche attive per il lavoro, il Governo e le Regioni si sono impegnati a garantire congiuntamente, per tutta la fase di transizione verso il nuovo assetto delle competenze, la continuità del funzionamento dei Centri per l'impiego, mediante reperimento delle risorse per i costi del personale a tempo indeterminato, nella proporzione di 2/3 a carico del Governo e di 1/3 a carico delle Regioni.

Dopo l'esito negativo del referendum per la modifica della Costituzione, è stato previsto anche il citato passaggio del personale dei Centri per l'impiego alle Regioni, ed in relazione a tale nuovo passaggio la Regione si è subito attivata, per cui sono in corso le procedure per il trasferimento dei molteplici rapporti giuridici correlati al trasferimento delle funzioni.

La prima fase transitoria avviata nel 2015 si è conclusa il 31/12/2017 ed è stata gestita attraverso Convenzioni tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS) e le Regioni e, nel caso di specie, tra la Regione Marche e le 5 Province marchigiane. Questi atti hanno rispettivamente previsto:

- il trasferimento da MLPS alla Regione del contributo annuale corrispondente ai 2/3 del costo del personale provinciale, a tempo indeterminato, assegnato ai Centri Impiego e ad eventuali loro strutture di raccordo e di coordinamento, nonché alla somministrazione delle politiche attive per il lavoro;
- l'assegnazione funzionale alla Regione Marche del personale provinciale, assunto con contratto di lavoro tempo indeterminato e a tempo determinato, assegnato ai Centri Impiego e ad eventuali loro strutture di raccordo e di coordinamento, nonché alla somministrazione delle politiche attive per il lavoro;
- il riconoscimento, da parte della Regione alle Province, dei costi rispettivamente sostenuti e rendicontati per il personale di cui al punto precedente e per le spese di gestione delle strutture e attrezzature funzionali a detto personale. Il saldo di tali spese è correlato al perfezionamento della relativa rendicontazione.

La seconda fase transitoria è stata avviata a gennaio 2018, in conformità a quanto disposto al riguardo dalla Legge n.205/2017, e si concluderà con il definitivo trasferimento di attrezzature e sedi in uso ai Centri per l'Impiego.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Questa fase è disciplinata dalla convenzione sottoscritta da ciascuna Provincia con la Regione Marche, sulla base dello schema adottato con DGR n. 270/2018 e conforme al documento approvato in Conferenza unificata nella seduta del 15 febbraio 2018.

Tale Convenzione, all'articolo 5, prevede la possibilità, di stipulare successivi accordi tra la Regione e le singole amministrazioni per identificare i beni immobili, mobili e strumentali, nonché i rapporti ad essi connessi, da trasferire.

Considerato che alla data attuale si è provveduto (DGR n. 636/2018) al trasferimento alla Regione Marche del personale provinciale assegnato ai Centri Impiego, nelle more del definitivo passaggio di sedi e attrezzature risulta necessario un protocollo d'intesa, il cui schema è riportato in allegato al presente documento, quale sua parte integrante, identificato come "Allegato 1", per assicurare la continuità del servizio offerto ai cittadini dai Centri Impiego.

Tale protocollo, in particolare, prevede:

- un ruolo attivo delle Province per favorire il subentro della Regione Marche nei locali di cui dispongono per ospitare i Centri Impiego ed i relativi Uffici periferici/territoriali (PIL) in conformità a quanto stabilito dalla Legge n. 56/1987, articolo 3, che recita: "I Comuni ove hanno sede le sezioni circoscrizionali (poi sostituite dai Centri per l'impiego di cui alla L.R. n. 38 del 9 novembre 1998 adottata dalla Regione Marche a riguardo), i recapiti periodici e le sezioni decentrate sono tenuti a fornire i locali necessari per il funzionamento delle sezioni e dei recapiti medesimi, secondo criteri di massima relativi alle caratteristiche degli immobili stabiliti dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale. I predetti Comuni ricevono dai Comuni compresi nell'ambito territoriale delle sezioni circoscrizionali, dei recapiti periodici e delle sezioni decentrate una quota di partecipazione all'onere finanziario sostenuto, secondo accordi e criteri di proporzionalità stabiliti dagli stessi Comuni";
- la messa a disposizione delle strutture che ospitano i Centri Impiego ed i relativi Uffici periferici/territoriali (PIL), di proprietà delle Amministrazioni provinciali, nelle more della definitiva impostazione del passaggio delle stesse;
- il rimborso dei costi, sostenuti e rendicontati, del personale provinciale trasferito alla Regione Marche a far data dal 01/05/2018 per il periodo 01 gennaio-30 aprile 2018;
- il rimborso dei costi di gestione delle sedi che ospitano i Centri Impiego rendicontate per il periodo che intercorre tra il 01 gennaio ed il 30 aprile 2018 e delle spese analoghe concordate e sostenute a far data dal 01 maggio nelle more del subentro della Regione Marche nei contratti di utenza a servizio dei Centri Impiego, in ogni caso fino al 31/12/2018.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Si propone l'adozione di una delibera al fine di approvare il protocollo d'intesa con le Province Marchigiane per la gestione dei servizi pubblici per il lavoro e la formazione, allegato A alla presente quale parte integrante, dando mandato al Presidente, o suo delegato, a sottoscrivere il protocollo d'intesa, autorizzandolo ad apportare, prima della firma, le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

Il responsabile del procedimento

(Graziella Gattafoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ENTI LOCALI, INTEGRAZIONE E
SEMPLIFICAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI E della PF Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)**

I sottoscritti, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione ed attestano che dalla deliberazione non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Dichiarano ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Massimo Grandicelli)

Il Dirigente
Graziella Gattafoni

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E INTEGRITA'
E DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE**

I sottoscritti propongono alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiarano ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Massimo Giulimondi)

La Dirigente
(Deborah Giraldi)

La presente deliberazione si compone di n. _____ pagine, di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)

A



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato "A"

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE MARCHE E LA PROVINCIA DI _____
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE
FINO AL 30.06.2018**

TRA

La Regione Marche, in persona _____ domiciliata per la sua carica in Ancona, Via _____, la quale interviene in forza _____, di seguito "Regione"

E

La Provincia di _____, in persona del _____, domiciliato per la sua carica in _____, Via _____, n. _____, il quale interviene in qualità di _____ di seguito "Provincia".

PREMESSO CHE

- La legge 07.04.2014, n. 56 recante "*Disposizioni sulla Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*" e, in particolare, all'articolo 1, commi 44, 85 e 86, disciplina le funzioni fondamentali delle Province, le ulteriori funzioni fondamentali delle Province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri e le ulteriori funzioni fondamentali delle Città metropolitane.
- Le funzioni non fondamentali per le Province individuate dalla citata Legge n. 56/2014, con specifico riferimento all'ambito territoriale marchigiano, sono state assunte a proprio carico dalla Regione Marche con la legge regionale n. 13 del 03.04.2015 (adottata in attuazione dell'art. 1, comma 89, della richiamata legge n. 56/2014), elencandole nelle "nuove" competenze divenute appunto regionali.
- La medesima legge n. 56/2014, all'art. 1, comma 89, dispone che "*Lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85*" e in tale categoria, ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11.09.2014, in attuazione dell'articolo 1, comma 91 della su richiamata legge n. 56/2014, ha sospeso l'adozione di provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dalla Legge n. 183/2014 e dei relativi decreti legislativi attuativi.
- Il D.L.vo n. 150 del 14.09.2015 ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro, definendo, in particolare agli articoli 11 e 18, le funzioni e i compiti di competenza delle stesse, e prevedendo che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ogni Regione e Provincia autonoma, venga sottoscritta una Convenzione finalizzata a regolare i rispettivi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e che le Regioni garantiscano la funzionalità dei Centri per l'Impiego.

- L'articolo 1, comma 427 della legge 23.12.2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - "Legge di stabilità 2015"), allo scopo di consentire il regolare funzionamento dei servizi per l'impiego, prevede, nelle more della conclusione delle procedure di mobilità di cui ai commi 421 e 428, la possibilità di avvalimento, da parte delle Regioni, del personale delle Province e delle città metropolitane attraverso apposite convenzioni che tengano conto del riordino delle funzioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore.
- Le Province stanno garantendo la conclusione delle procedure relative alle attività di Politica attiva genericamente intesa già a titolarità delle stesse, assicurando l'emanazione dei relativi atti finali di pagamento della spesa sino all'esaurimento della misura o dell'azione di riferimento.
- In data 16.10.2017 è stata stipulata la nuova Convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche, relativamente alla regolazione, per l'anno 2017, dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e per la somministrazione delle politiche attive del lavoro, secondo lo schema di Convenzione approvato con la Deliberazione di Giunta n. 1188 del 09.10.2017.
- In data 27.12.2017 sono state sottoscritte tra la Regione Marche e la Provincia di _____ la Convenzione e il Protocollo d'intesa per la gestione dei servizi pubblici per il lavoro e la formazione con cui è stata disciplinata la gestione delle attività relative alle Politiche erogate dai Centri per l'Impiego per l'anno 2017, con proroga fino al 31.03.2018.
- E' stato adottato il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze previsto dall'art. 1, comma 807, della Legge di Bilancio n. 205 del 27.12.2017 registrato all'Ufficio centrale bilancio con il numero di registrazione n. 600 del 22 maggio 2018 e dalla Corte dei conti al n. 1-1575 del 24/05/2018.

CONSIDERATO CHE

- L'art. 1 commi da 793 a 799 della Legge n. 205 del 27.12.2017 (Legge di Bilancio 2018) disciplina le modalità per il completamento della transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego disponendo, in particolare il trasferimento alla Regione di riferimento, entro il 30 giugno 2018, del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato con le Province in servizio presso i centri per l'impiego.
- Con DGR n. 29 del 15.01.2018, così come modificata e integrata con la successiva DGR n. 270 del 06.03.2018, è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Regione Marche e le cinque Province per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale dei centri per



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

l'impiego e dell'area lavoro fino al 30.06.2018 così come previsto dall'art. 1, comma 799 della Legge n. 205/2017.

- La convenzione di cui al punto precedente è stata sottoscritta in data _____,
- Risulta ancora pienamente vigente, in relazione alle competenze in tema di fornitura della logistica dei servizi per l'impiego, l'art. 3 della Legge 28.02.1987, n. 56 intitolata: "*Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro*", laddove si prevede testualmente che "*I Comuni ove hanno sede le sezioni circoscrizionali (poi sostituite dai Centri per l'impiego di cui alla L.R. n. 38 del 9 novembre 1998 adottata dalla Regione Marche a riguardo) , i recapiti periodici e le sezioni decentrate sono tenuti a fornire i locali necessari per il funzionamento delle sezioni e dei recapiti medesimi, secondo criteri di massima relativi alle caratteristiche degli immobili stabiliti dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale. I predetti Comuni ricevono dai Comuni compresi nell'ambito territoriale delle sezioni circoscrizionali, dei recapiti periodici e delle sezioni decentrate una quota di partecipazione all'onere finanziario sostenuto, secondo accordi e criteri di proporzionalità stabiliti dagli stessi Comuni*".
- Nel rispetto dell'assetto funzionale risultante dal vigente quadro normativo in materia, con riferimento anche all'appena richiamato art. 3 della Legge n. 56/1987, è interesse comune delle parti disciplinare:
 - a) la gestione delle attività di politica attiva genericamente intese, già a titolarità della Provincia, finanziate con risorse ancora disponibili nel bilancio provinciale con le medesime modalità individuate nei protocolli d'intesa sottoscritti per gli anni 2015, 2016 e 2017, approvando un nuovo Protocollo d'intesa;
 - b) la gestione temporanea delle sedi in cui si svolgono i servizi per il lavoro comprensive delle relative attrezzature, come meglio in seguito precisato dall'art. 2, commi da 5 a 8 del presente Protocollo;
 - c) la definizione dei criteri e delle modalità di definitiva messa a disposizione delle sedi, attrezzature, macchinari, dotazioni tecnologiche connesse ai servizi di riferimento;
 - d) le modalità e i termini per l'integrale rimborso delle spese sostenute, dal 01.01.2018 al 30.04.2018, dalla Provincia per la gestione del personale e di quelle relative al funzionamento e gestione delle sedi che lo ospita.

LE PARTI CONVENGONO CHE

ART. 1

(Oggetto)

1. Il presente Protocollo è stipulato con l'obiettivo di garantire la continuità, senza alcuna interruzione, del funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego e per l'erogazione delle politiche attive del lavoro, nella fase transitoria del passaggio delle funzioni definitivamente sancito dall'art. 1, commi da 793 a 799, della Legge n. 205 del 27.12.2017, da completarsi, con il passaggio di sedi, attrezzature, autovetture, contratti di utenze e servizi entro il 31/12/2018.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ART. 2

(Ruolo della Provincia)

1. La Provincia, per tutte le attività di Politiche attive e servizi del Lavoro (es. gestione del Fondo Nazionale per i disabili) e di Formazione (es. formazione in apprendistato professionalizzante, azioni formative a cofinanziamento FSE di cui al POR 2014/2020) in corso di svolgimento, alla data di sottoscrizione del presente Protocollo, come attività già a titolarità della Provincia medesima al 31.03.2016 e finanziate con risorse previste nel bilancio della stessa, sulla base di specifici atti regionali, assicura, sulla base di specifici atti adottati dalla Regione Marche, l'espletamento delle attività finali, limitatamente agli aspetti contabili relativi al pagamento della spesa (emissione mandati di pagamento) fino all'esaurimento della misura o dell'azione, eventualmente anche dopo la cessazione di efficacia del presente protocollo, come stabilito al successivo art. 7.
2. La Provincia, al fine di concludere gli atti afferenti le attività a titolarità provinciale, si impegna a garantire, al personale trasferito alla Regione Marche ai sensi e per effetto della L.R. n. 13/2015 l'accesso alla documentazione inerente la gestione delle attività di cui sopra.
3. La Provincia, relativamente alla chiusura della programmazione FSE 2007/13, utilizzando allo scopo il personale assegnato e/o trasferito alla Regione, mantiene le responsabilità amministrative e finanziarie correlate alla funzione di Organismo intermedio che ha svolto per l'intero periodo, adotta gli atti necessari e, in caso di eventuali recuperi, ne comunica i corrispondenti importi all'Autorità di Gestione del POR FSE, per gli adempimenti di competenza.
4. La Provincia si impegna a favorire il passaggio della Regione Marche nella gestione dei locali che, ai sensi della Legge n. 56/1987, articolo 3, il cui testo è riportato nelle premesse, i Comuni in cui ha sede il Centro per l'Impiego, o altri servizi territoriali del lavoro debbono fornire a titolo gratuito, ripartendone i relativi oneri con gli altri Comuni ricadenti nell'ambito di riferimento.
5. La Provincia, nelle more della definizione degli atti necessari a stabilire le modalità ed i termini del passaggio dei locali che ospitano i Centri impiego ed i relativi uffici periferici/territoriali, di proprietà dell'Amministrazione provinciale, si impegna a metterli a disposizione della Regione Marche senza soluzione di continuità.
6. Per l'esatta individuazione degli edifici (o porzioni di edificio) attualmente adibiti a sede dei servizi svolti in materia di politiche attive del lavoro si rinvia alla SCHEDA allegata al presente Protocollo sotto la lettera A, nella quale, a fianco di ciascun bene, vengono fornite alcune informazioni necessarie ai fini di quanto disciplinato con il presente protocollo, come: la destinazione d'uso (cpi., pil), il comune di ubicazione ed indirizzo, l'identificazione del soggetto proprietario, il titolo giuridico in forza del quale la Provincia ne ha ad oggi la fruizione e la conseguente disponibilità a favore della Regione Marche, nonché l'ambito territoriale di riferimento (Comuni beneficiari dei servizi).




DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ART. 3***(Ruolo della Regione Marche)***

1. La Regione Marche, in conformità alle disposizioni previste dall'art. 1, commi da 793 a 799 della Legge n. 205 del 27.12.2017, si impegna a mettere in atto tutte le azioni amministrative e procedurali di propria competenza, necessarie al completamento del passaggio delle funzioni in materia di servizi per l'impiego e di gestione delle politiche attive, consistenti, in particolare:
 - a) rispettare quanto stabilito nell'art. 2 e nella SCHEDA allegata al presente Protocollo sotto la lettera A, per farne parte integrante e sostanziale, relativamente alla fruizione delle attuali sedi dei Centri per l'Impiego e degli altri servizi territoriali per il lavoro della Provincia;
 - b) nella presa in consegna degli immobili e relativi contenuti in termini di attrezzature, impianti, dotazioni tecnologiche, arredi, autovetture, macchinari, fotocopiatrici, redigendo apposito inventario di consistenza;
 - c) nel subentro in tutte le gestioni e utenze afferenti agli immobili di cui al punto b) che precede entro il 30.06.2018, salvo quanto previsto al successivo art. 7.
2. La Regione Marche, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, si impegna a trasmettere alla Provincia il modello per la rendicontazione delle spese sostenute, come descritte al successivo comma 3.
3. La Regione Marche, in conformità a quanto previsto all'articolo 3 della Convenzione sottoscritta con la Provincia in data _____, di cui allo schema approvato con DGR n. 270/2018, si impegna a rimborsare gli oneri sostenuti dalla Provincia, nel periodo intercorso tra il 01 gennaio ed il 30 aprile dell'anno 2018, per il personale dipendente trasferito alla Regione Marche con DGR n. 636/2018, entro 45 giorni dalla presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta dall'Amministrazione provinciale a tale titolo. La Regione si impegna altresì a rimborsare, per lo stesso periodo i costi sostenuti e rendicontati dalla Provincia per la gestione delle sedi che ospitano i Centri Impiego e le relative sedi territoriali.

ART. 4***(Oneri di funzionamento dei Centri per l'Impiego)***

1. I costi che saranno anticipati dalla Provincia, in nome e per conto della Regione Marche, per la gestione ed il funzionamento dei Centri per l'Impiego e delle relative sedi territoriali, a far data dal 01/05/2018 saranno rimborsati dalla Regione Marche sulla base di idonea rendicontazione.
 2. I costi di cui al precedente comma 1 saranno concordati tra le due Amministrazioni interessate sulla base di apposito atto sottoscritto come allegato al presente Protocollo.
 3. Le anticipazioni di cui al presente articolo cesseranno con gradualità, in relazione all'effettivo subentro della Regione Marche nella titolarità della gestione di sedi e attrezzature, comunque entro il 30/06/2018, salvo quanto previsto al successivo art.7.
- 



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ART.5

(Definitivo trasferimento alla Regione della funzione Mercato del Lavoro)

1. Entro il 30.06.2018, salvo quanto previsto al successivo art. 8, dovrà provvedersi, essendo già avvenuto a decorrere dal 01.05.2018 il definitivo trasferimento del personale dipendente afferente alla funzione Mercato del lavoro, alla redazione del verbale di consegna e di subentro nella detenzione degli immobili ospitanti le sedi degli uffici territoriali del lavoro, del verbale di consegna dei beni, attrezzature, dispositivi tecnologici, autovetture e macchinari, che dagli inventari della Provincia risultano in carico ai servizi del lavoro e delle politiche attive, compreso il subentro nei contratti delle utenze e dei servizi, in modo tale da assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi da garantirsi all'utenza e alle imprese.

ART. 6

(Norme Transitorie)

1. Circa le attività procedurali di cui al precedente articolo 2, commi da 1 a 4, Le parti si impegnano congiuntamente a mettere in atto tutte le procedure necessarie a concludere entro il 31.12.2018, salvo eventuale proroga da disciplinare con nuovo atto, i procedimenti pendenti che coinvolgono le amministrazioni provinciali, garantendo altresì la continuità nell'erogazione del servizio pubblico.
2. Con il presente Protocollo le parti confermano il gruppo di lavoro tecnico per il monitoraggio e la verifica operativa del protocollo stesso, costituito a seguito della sottoscrizione del precedente analogo protocollo, al quale partecipano rappresentanti nominati dalla Regione Marche e dalle cinque Province marchigiane.

ART. 7

(Durata del Protocollo)

1. Il presente atto produce effetti a far data dal 01.01.2018 e ha validità fino al 30.06.2018, con possibilità di proroga fino al 31.12.2018, per intesa tra le parti formalizzata con la sottoscrizione dello stesso, fino alla completa definizione del passaggio delle funzioni oggetto del presente Protocollo.

Per la Regione Marche:

Cognome e Nome

Firma _____

Per la Provincia di _____

pt

ayy



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Cognome e Nome

Firma _____

Il presente protocollo è comprensivo dell'Allegato A1 "SCHEMA Sedi Centri per l'impiego e Uffici e/o sportelli decentrati".

ALLEGATO A1

SCHEMA Sedi Centri per l'impiego e Uffici e/o sportelli decentrati

Sedi dei Cpi e Uffici e/o sportelli decentrati del territorio della Provincia di _____

	<i>Denominazione Centro per l'Impiego (CPI o CIOF) o Ufficio/Sportello decentrato</i>	<i>Comune di ubicazione ed indirizzo</i>	<i>Proprietà dell'edificio</i>	<i>Titolo giuridico legittimante la fruizione da parte della Provincia (proprietà o contratto e relativa data di scadenza)</i>	<i>Disponibilità a favore della Regione Marche (SI' oppure SI' con accordi da perfezionare)</i>	<i>Ambito territoriale di riferimento (Comuni beneficiari)</i>
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

M

[Handwritten signature]